

DELIBERE GIUNTA MAGGIO 2020

28/05/2020

DGC-2020-119 MISURE FINALIZZATE A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID 19 – SOSPENSIONE DELLE QUOTE CAPITALI DEI MUTUI PREVISTA DALL'ACCORDO ABI ANCI UPI DEL 6 APRILE 2020 DA PARTE DI BANCA INTESA SAN PAOLO ANCHE IN DEROGA ALL'ART. 41 C. 2 L. 448/2001

28/05/2020

DGC-2020-118 ADESIONE DEL COMUNE DI GENOVA ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI INNOVAZIONE SOCIALE PUBBLICATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – G.U. SERIE GENERALE N. 32 DEL 7 FEBBRAIO 2019 – E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PARTENARIATO RELATIVO ALLA PROPOSTA PROGETTUALE “HUB 199. SPAZI, ENERGIE E RISORSE AL CENTRO DELLA COMUNITÀ”

La Giunta

DELIBERA

1. di approvare la partecipazione del Comune di Genova all'Avviso Pubblico di Innovazione Sociale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in partenariato con Consorzio Agorà, Arci Genova, EticLab, Amapola, TIM, in qualità di soggetto attuatore e con Compagnia di San Paolo come soggetto finanziatore;
2. di individuare all'interno della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione il referente unico di procedimento per il progetto in argomento, nella persona del Dirigente del Settore Benessere Organizzativo e Comunicazione Interna;
3. di dare mandato alla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione – Settore Benessere Organizzativo e Comunicazione Interna, di provvedere a tutti gli atti amministrativi necessari in merito alla presentazione del progetto e successivi rispetto al finanziamento dello stesso;
4. di prendere atto che il soggetto coordinatore del progetto è il responsabile dell'Unità Organizzativa Progetti Innovativi e Comunicazione Organizzativa del Settore Benessere Organizzativo e Comunicazione Interna,
5. di dare atto che la partecipazione di cui al punto 1) non comporta alcun onere a carico della Civica Amministrazione, fatto salvo l'impegno lavorativo dei dipendenti comunali impegnati nella realizzazione del progetto;

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI INNOVAZIONE SOCIALE

Attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2018 “Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018” (G.U. Serie Generale n. 32 del 7 febbraio 2019)

1. Finalità dell'avviso

Il Fondo per l'innovazione sociale di cui al d.P.C.M. 21 dicembre 2018 (di seguito d.P.C.M.) finanzia, secondo le modalità disciplinate dal presente avviso, gli interventi di cui all'art. 5 del medesimo d.P.C.M. nell'ambito di un Programma triennale per l'innovazione sociale (di seguito Programma) finalizzato a rafforzare la capacità delle pubbliche amministrazioni di realizzare interventi di innovazione sociale volti a generare nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali, con il coinvolgimento di attori del settore privato.

Come specificato nel Position paper allegato al presente avviso (All. 1), l'obiettivo del Programma è raggiunto attraverso il finanziamento e la realizzazione di appositi progetti sperimentali di innovazione sociale, di cui al successivo paragrafo 3, che prevedono il coinvolgimento necessario almeno dei seguenti soggetti:

- una pubblica amministrazione proponente (soggetto beneficiario)
- un soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento
- un investitore o finanziatore privato
- un soggetto valutatore.

Il Programma è coerente e pertinente rispetto al framework di riferimento UE riconducibile alla Strategia Europa2020 e, in particolare, con i principali documenti di riferimento:

- a) Social Investment Package – SIP
- b) Flagship initiative “Innovation Union, European Platform against poverty”

c) Flagship initiative “A Digital Agenda for Europe”

d) Vision and trends of Social innovation in Europe – European Commission, Directorate-General for Research and Innovation — Policy Development and Coordination, 2017

e) Regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2013, relativo a un programma dell’Unione europea per l’occupazione e l’innovazione sociale (“EaSI”) e recante modifica della decisione n. 283/2010/UE che istituisce uno strumento europeo Progress di microfinanza per l’occupazione e l’inclusione sociale.

2. Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del Programma sono i comuni capoluogo e le città metropolitane (All. 2).

(omissis)

3. Oggetto del finanziamento - interventi

Attraverso apposita selezione di progetti, il Fondo finanzia, in successione, gli interventi di seguito specificati.

Intervento I - Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva: realizzazione di uno studio di fattibilità, comprensivo di un piano esecutivo, di un’idea progettuale di innovazione sociale. Lo studio di fattibilità deve contenere un’analisi accurata del bisogno sociale su cui si intende intervenire, una comparazione su scala nazionale e internazionale delle migliori esperienze per generare risposte di innovazione sociale al bisogno individuato, gli indicatori attraverso cui misurare e valutare i risultati conseguibili, un modello di misurazione e valutazione dell’impatto sociale, il piano esecutivo per l’implementazione dell’intervento II.

Intervento II– Sperimentazione: realizzazione della sperimentazione dell’idea progettuale di innovazione sociale, in linea con lo studio di fattibilità e con il piano esecutivo di cui all’intervento precedente. La sperimentazione è finalizzata ad una verifica empirica dell’efficacia dell’idea progettuale, nonché della sostenibilità e replicabilità della soluzione di innovazione sociale individuata attraverso lo studio di fattibilità, tramite l’utilizzo dei relativi indicatori per misurare e valutare i risultati conseguiti nell’ambito del modello di misurazione e valutazione dell’impatto sociale previsto.

Intervento III – Sistematizzazione: consolidamento della sperimentazione. La sistematizzazione consiste nella prosecuzione ed estensione della sperimentazione di cui all’intervento precedente attraverso l’utilizzo di strumenti di finanza d’impatto sociale che consentano al soggetto beneficiario/proponente di replicare in contesti diversi e/o più ampi gli interventi per i quali è stata condotta la sperimentazione al fine dell’implementazione e dell’incorporazione degli stessi nelle politiche pubbliche locali.

(omissis)

7. Aree di intervento

I progetti devono presentare un insieme coordinato di attività dirette al miglioramento della qualità dei servizi e del benessere dei cittadini per la realizzazione di interventi che possono coinvolgere più politiche pubbliche nelle seguenti aree indicate dall’articolo 3 del d.P.C.M.:

a) inclusione sociale da intendersi come attività finalizzate al miglioramento delle condizioni di inclusione sociale dei gruppi svantaggiati o vulnerabili quali, ad esempio, protezione e recupero di donne vittime di violenza, interventi a favore dei giovani, campi estivi per minori, integrazione delle persone con disabilità, rientro nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati;

b) animazione culturale da intendersi come attività volte a favorire la produzione e/o la fruizione di iniziative in ambito culturale e/o formativo, che coinvolgano individui, piccoli gruppi e comunità, anche relativamente a vecchi e nuovi saperi, con particolare attenzione al recupero delle periferie urbane;

c) lotta alla dispersione scolastica da intendersi come attività mirate alla prevenzione e contrasto di situazioni che determinano l’evasione dell’obbligo scolastico, gli abbandoni prima della conclusione del ciclo formativo, le ripetenze, le frequenze irregolari e i ritardi rispetto all’età scolare.

Alcuni interventi riconducibili a tali aree sono indicati, in modo esemplificativo, nel Position paper allegato al presente Avviso.

(omissis)

28/05/2020

DGC-2020-117 PARCO DEL PONTE IN VALPOLCEVERA, AMBITO B “LA RADURA DELLA MEMORIA” - APPROVAZIONE DEL CONCEPT DELL’INSTALLAZIONE CELEBRATIVA DELL’INAUGURAZIONE DEL NUOVO PONTE E AUTORIZZAZIONE DELLA SPESA.

La Giunta

DELIBERA

1. di approvare il concept dell'installazione denominata "La radura della memoria", celebrativa dell'inaugurazione del nuovo ponte, rappresentata nel documento allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ritenendo che possa correttamente rappresentare ed anticipare, attraverso il suo forte valore simbolico, il processo di rigenerazione urbana al quale la Civica Amministrazione ha dato avvio;
2. di approvare la spesa complessiva pari a € 500.000,00, come da quadro economico di cui in premessa, dando atto che la stessa è coperta da entrate derivanti dalla convenzione e dalla sponsorizzazione di cui in premessa;
3. di dare atto che la spesa di Euro 500.000,00 è finanziata per € 382.969,39 quale quota parte del contributo di cui alla convezione stipulata in data 20.12.2018 prot. 440363 tra il Comune di Genova e la ERG S.p.A. e per € 117.030,61 quale quota parte della sponsorizzazione e di "PSA VOLTRI-PRA" Voltri Terminal Europa S.p.A.;

28/05/2020

DGC-2020-116 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI GENOVA E COMUNE DI SAVONA PER L'AVVIO DI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO E DEI TERRITORI.

Premesso che:

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Considerato che con lo schema di Protocollo di Intesa, allegato parte integrante del presente provvedimento, le Parti intendono avviare un rapporto di collaborazione per sviluppare azioni sinergiche destinate a:

- consolidare la conoscenza e l'integrazione fra i due territori geograficamente vicini;
- tutelare, valorizzare e promuovere reciprocamente il patrimonio storico, artistico, culturale, turistico delle due città e dei territori di riferimento;
- tutelare, valorizzare e promuovere reciprocamente il patrimonio paesaggistico-ambientale, artigianale, commerciale e enogastronomico nonché lo sviluppo economico turistico;
- favorire lo sviluppo di un'offerta turistica integrata e complementare;
- proporre a livello nazionale ed internazionale un'offerta turistica complementare e integrata, anche attraverso la partecipazione congiunta a Fiere ed eventi di marketing in mercati nazionali ed internazionali di interesse comune;
- generare contaminazioni virtuose e condivisione di buone pratiche in una prospettiva di sviluppo socio-economico e turistico;
- individuare soluzioni qualificanti su tematiche interconnesse o di carattere comune;

la Giunta

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, lo schema di Protocollo di Intesa tra Comune di Genova e Comune di Savona, allegato parte integrante del presente provvedimento, per l'avvio di rapporti di collaborazione per la promozione dei rispettivi patrimoni e territori;
- 2) di dare mandato alla Direzione Marketing Territoriale e Promozione della Città e alla Direzione Turismo per tutti gli adempimenti connessi alla gestione del suddetto Protocollo;

PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA CITTÀ DI GENOVA E LA CITTÀ DI SAVONA

TRA IL COMUNE DI GENOVA, codice fiscale 00856930102, con sede legale in Via Garibaldi, 9, nella persona del Sindaco Marco Bucci, nato a Genova il 31/10/1959;

E

IL COMUNE DI SAVONA, con sede legale in Corso Italia 19 Savona, C.F. 00175270099 / P. IVA: 00318690096, ai fini della stipula del presente Protocollo dal Sindaco Ilaria Caprioglio, nata a Varazze il 04/02/1969;

d'ora innanzi congiuntamente definite "le Parti", nel rispetto delle prerogative delle rispettive Province e Regioni,

PREMESSO CHE

- L'art.15 della legge 7 agosto 1990, n° 241, prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- L'art. 8 del D.PR. n° 367/1994 definisce le modalità di realizzazione di programmi comuni fra più Amministrazioni;

- Sussistono profondi legami storici tra le città di Genova e Savona;

- Le Parti hanno intenzione di intensificare i loro rapporti istituzionali attraverso la partecipazione comune a progetti legati allo sviluppo economico e turistico, alle attività culturali e alla promozione turistica congiunta, con particolare riferimento, tra gli altri, ai temi della cultura, dei grandi eventi, delle manifestazioni sportive, dell'enogastronomia, dell'artigianato e del marketing territoriale sia sul territorio nazionale che su importanti mercati internazionali di reciproco interesse;

- Che, quindi, è intendimento comune delle Parti promuovere a livello nazionale e internazionale le rispettive destinazioni turistiche, intensificare sinergie ed operatività e pianificare iniziative congiunte di sviluppo dell'offerta turistica e promozione, con lo scopo di incrementare i flussi

turistici nazionali e internazionali, mettendo a sistema azioni finalizzate ad integrare le capacità attrattive dei rispettivi territori;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Finalità e obiettivi)

Con il presente Protocollo d'Intesa le Parti intendono avviare un rapporto di collaborazione per sviluppare azioni sinergiche destinate a:

- Consolidare la conoscenza e l'integrazione fra i due territori, geograficamente vicini;

- Tutelare, valorizzare e promuovere reciprocamente il patrimonio storico, artistico, culturale, turistico delle due città e dei territori di riferimento;

- Tutelare, valorizzare e promuovere reciprocamente il patrimonio paesaggistico-ambientale, artigianale, commerciale e enogastronomico nonché lo sviluppo economico turistico;

- Favorire lo sviluppo di un'offerta turistica integrata e complementare;

- Proporre a livello nazionale ed internazionale un'offerta turistica complementare e integrata, anche attraverso la partecipazione congiunta a Fiere ed eventi di marketing in mercati nazionali ed internazionali di interesse comune;

- Generare contaminazioni virtuose e condivisione di buone pratiche in una prospettiva di sviluppo socio-economico e turistico;

- Individuare soluzioni qualificanti su tematiche interconnesse o di carattere comune.

Art. 2 (Attuazione)

Per dare attuazione agli obiettivi sopra indicati, le Parti, congiuntamente, si impegnano a:

- Svolgere sul proprio territorio azioni di promozione della Città partner per gli aspetti: artistico, storico, culturale, paesaggistico-ambientale, artigianale, economico-produttivo, turistico, commerciale e enogastronomico;

- Favorire sinergie e collaborazioni per strutturare, promuovere e distribuire offerte turistiche integrate e complementari attraverso i rispettivi canali di comunicazione e distribuzione;

- Promuovere azioni congiunte di comunicazione necessarie a veicolare la conoscenza, la specificità e le eccellenze dei rispettivi territori in ambito nazionale e sovranazionale, quali a titolo di esempio: educational tour organizzati con operatori del settore turistico al fine di promuovere e far conoscere i territori; press trip organizzati con giornalisti, influencer, opinion leaders etc.; incontri e scambi di esperienze tra operatori turistici (strutture ricettive, agenzie incoming, tour operator, guide e accompagnatori turistici); iniziative di co-marketing e realizzazione di materiali promozionali congiunti;

- Realizzare iniziative che uniscano simbolicamente gli aspetti tipici della tradizione e della cultura genovese e savonese;

- Promuovere congiuntamente iniziative ed opportunità di sviluppo economico e produttivo dei territori;

- Collaborare nella definizione di progetti di interesse comune;

- Mettere a disposizione le competenze delle strutture di cui si avvalgono per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 3 (Oneri per la sottoscrizione)

Le Parti non hanno alcun onere derivante dalla sottoscrizione del presente Protocollo. Si tratta di un accordo generale di collaborazione tra i due Comuni, che pianificano insieme un “modello collaborativo”, con finalità di reciproca valorizzazione. Resta salva, tuttavia, la regolamentazione specifica, da sottoscrivere con appositi accordi tra le Parti, per ogni singola attività.

Art. 4 (Comunicazione e promozione)

Le Parti daranno ampia pubblicità alle iniziative che verranno adottate e, a tale scopo, svilupperanno apposite azioni di comunicazione e promozione.

Art. 5 (Durata)

Il presente Protocollo entrerà in vigore dalla data della sua sottoscrizione.

Il presente Protocollo cesserà la sua validità 6 mesi dopo che una delle parti avrà ricevuto informazione scritta con la quale l'altra parte comunica la volontà di interrompere la validità.

In conformità di quanto esposto, i presenti firmano il presente Protocollo nella Città di, il giorno .. del mese di dell'anno 2020.

Per il Comune di Genova Per il Comune di Savona
Il Sindaco Il Sindaco
Marco Bucci Ilaria Caprioglio

21/05/2020

DGC-2020-115 LINEA FERROVIARIA TERZO VALICO DEI GIOVI - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL II ATTO MODIFICATIVO DELLA CONVENZIONE QUADRO “VARIANTE COMPLESSIVA DEGLI ENTI LIGURI” DEL 27 LUGLIO 2012 COME MODIFICATA DALL’ADDENDUM DEL 2015, TRA COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL PROGETTO UNICO TERZO VALICO, RFI, COCIV, REGIONE LIGURIA, CITTA’ METROPOLITANA DI GENOVA, COMUNE DI GENOVA, COMUNE DI CAMPOMORONE E COMUNE DI CERANESI

21/05/2020

DGC-2020-114 ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 2 DIRIGENTI PER L’ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL’EVENTO “THE OCEAN RACE”

La Giunta

DELIBERA

1) di stabilire:

a. che le assunzioni a tempo pieno e determinato:

- del Dott. Verri Paolo, quale dirigente responsabile del Settore “Ocean Race”;
- del Dott. Biffi Sergio, quale dirigente responsabile dell’Unità di progetto “Strategie, Gestione Sponsorizzazioni - Ocean Race”;

abbiano decorrenza dalla data dell’effettiva sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro fino al 31.7.2022, tenuto conto della normativa di riferimento e dei principi espressi dalla Corte di Cassazione nella sentenza n. 478/2014;

b. di riconoscere loro il trattamento economico meglio specificato:

al Dott. Verri Paolo sarà riconosciuto uno stipendio tabellare pari a € 43.310,90 lordi, una retribuzione di posizione pari a € 52.0000 lordi, una retribuzione di risultato legata alla valutazione della performance sulla base del sistema di valutazione adottato dall’Ente per tutto il personale dirigente, ed una retribuzione di risultato circa la quale l’Ente si impegna a prefigurare le condizioni affinché dal 1/1/2021 una quota parte dei risparmi di spesa ottenuti a seguito dell’acquisizione di contratti di sponsorizzazione, vada ad incrementare la retribuzione di risultato del personale che ha operato il risparmio;

al Dott. Biffi sarà riconosciuto uno stipendio tabellare pari a € 43.310,90 lordi, una retribuzione di posizione pari a € 42.0000 lordi, una retribuzione di risultato legata alla valutazione della performance sulla base del sistema di valutazione adottato dall’Ente per tutto il personale dirigente, ed una retribuzione di risultato circa la quale l’Ente si impegna a prefigurare le condizioni affinché dal 1/1/2021 una quota parte dei risparmi di spesa ottenuti a seguito dell’acquisizione di contratti di sponsorizzazione, vada ad incrementare la retribuzione di risultato del personale che ha operato il risparmio;

21/05/2020

DGC-2020-113 MISURE FINALIZZATE A FRONTEGGIARE L’EMERGENZA COVID 19 – SOSPENSIONE DELLE QUOTE CAPITALI DEI MUTUI PREVISTA DALL’ACCORDO ABI ANCI UPI DEL 6 APRILE 2020 DA PARTE DI UNICREDIT S.P.A. E DEL BANCO DI SARDEGNA IN DEROGA ALL’ART. 41 C. 2 L. 448/2001

21/05/2020

DGC-2020-112 II PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA 2020 E I PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA 2021 E 2022

Premesso che:

- la Città di Genova è stata scelta quale tappa finale di una delle più importanti manifestazioni velistiche mondiali e precisamente "The Ocean Race 2021-2022" e al Comune di Genova è stata affidata l'organizzazione dell'evento, che per la prima volta nella storia di The Ocean Race avrà luogo in Italia;

- risulta urgente e necessario avvalersi, nel più breve tempo possibile, di soggetti in possesso di adeguata professionalità per la migliore realizzazione di tutte le attività di pianificazione ed attivazione delle relazioni con tutti i soggetti che a vario titolo saranno chiamati a fornire un contributo per il successo del prestigioso evento di cui in oggetto, che avrà importantissime ricadute in tutto il territorio;

Ritenuto inoltre di integrare i seguenti stanziamenti di spesa:

- Protezione civile: acquisizione di beni, servizi e dispositivi di protezione individuale per emergenza sanitaria (annualità 2020);
- Servizi civici: servizio di posa in opera, manutenzione targhe viarie e numerazione civica (annualità 2020 e 2021);
- Tributi: acquisizione di servizi e spese postali per gestione entrate (annualità 2020); Ritenuto pertanto necessario effettuare un prelievo dal fondo di riserva per l'anno 2020 per euro 401.000,00, dal fondo di riserva 2021 per euro 213.000,00 e dal fondo di riserva 2022 per euro 109.000,00 al fine di adeguare gli stanziamenti per le spese di cui sopra;

viene deliberato

1) di effettuare un prelievo dal fondo di riserva per l'anno 2020 per euro 401.000,00, dal fondo di riserva 2021 per euro 213.000,00 e dal fondo di riserva 2022 per euro 109.000,00 al fine di integrare gli stanziamenti per le spese in premessa;

2) di apportare al bilancio di Previsione 2020/2022 le variazioni risultanti dall'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento e conseguentemente al Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 – Volume I parte finanziaria;

21/05/2020

DGC-2020-111 RECUPERO WATERFRONT DI LEVANTE: DEMOLIZIONE PADIGLIONI C, M ED EDIFICI VIA DEI PESCATORI (MOGE 20411) NUOVA VIABILITÀ, RIQUALIFICAZIONE INTRADOSSO SOPRAELEVATA E MURA STORICHE (MOGE 20412) PARCO URBANO E PISTA CICLABILE ALTRE OPERE: INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ E PARCHEGGIO APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Premesso che:

- con Delibera della Giunta Comunale n. 365 del 28 ottobre 2017 la Civica Amministrazione ha provveduto all'accettazione del "Waterfront di Levante" elaborato dall'architetto Renzo Piano e dal Renzo Piano Building Workshop (RPBW), un disegno d'insieme contenente un approfondimento paesaggistico, infrastrutturale e urbanistico relativo alle aree di Levante del Porto di Genova, comprese tra Calata Gadda e Punta Vagno;

- il masterplan "Waterfront di Levante" prevede la realizzazione di un "canale-urbano" parallelo alla costa, esteso dal Porto Antico alla foce del Torrente Bisagno, nonché di una nuova strada veicolare e di nuovi percorsi ciclabili e pedonali inseriti in un asse di verde urbano;

- il disegno del RPBW si compone di un insieme di interventi distinti ma complementari, di natura pubblica e privata, tutti egualmente necessari per la funzionalità dell'area oggetto d'intervento e concorrenti all'obiettivo generale della sistemazione del nuovo Waterfront della città di Genova.

- a seguito della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2018 e successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 100/2018, è stato stabilito di dare attuazione ad una prima porzione del "Waterfront di Levante" attraverso la riqualificazione del compendio immobiliare corrispondente all'area ex fieristica genovese, alienando beni e diritti di proprietà del Comune di Genova e della società Nuova Foce S.r.l.;

- al termine della procedura di vendita, espletata sull'intero compendio, è stato aggiudicato il solo lotto corrispondente al Padiglione S - Palasport alla società CDS Holding S.p.A., con la quale è stato sottoscritto il contratto preliminare di vendita in data 4/10/2019;

- successivamente, in ottemperanza a quanto previsto dal P.U.C. vigente per l'area individuata come Settore 2 del Distretto di Trasformazione n. 20 Fiera – Kennedy, su iniziativa congiunta del Comune di Genova (Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo), di Nuova Foce in liquidazione S.r.l. e di CDS Holding S.p.A., è stato presentato un P.U.O. – Progetto Urbanistico Operativo esteso all'intero settore, che è stato adottato con D.G.C. n. 393 del 30/12/2019 e approvato con D.G.C. n. 69 del 9/4/2020.

- per dare avvio al disegno del Waterfront di Levante, il Comune di Genova ha proceduto innanzitutto con la demolizione dell'edificio ex Nira e la realizzazione di un primo limitato tratto di canale, attualmente in fase di esecuzione, che dalla marina si spinge verso nord nell'area fieristica, costituendo l'imbocco al nuovo canale navigabile di Levante;

- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC) ha stanziato 15.000.000,00 € per concorrere all'attuazione del progetto di riqualificazione del Waterfront;

- con Delibera della Giunta Comunale n. 67/2018 è stato approvato il Disciplinare regolante i rapporti tra MIBAC e Comune di Genova per l'attuazione dell'intervento n. 29 denominato "Interventi per il recupero del Waterfront di Genova" finanziato con Fondi FSC 2014/2020 – Piano Stralcio Cultura e Turismo;

- in ragione delle trasformazioni in atto nell'area è risultato necessario provvedere alla progettazione, nell'ambito del Recupero Waterfront di Levante, del Nuovo Viale Urbano con riqualificazione delle mura storiche fronte mare e della Nuova Accessibilità Fiera di Genova;

- a tal conto con Determinazione Dirigenziale 2018-188.0.0.-85, si è provveduto all'indizione di procedura aperta telematica, con aggiudicazione al miglior rapporto qualità prezzo, per l'affidamento del servizio di progettazione, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della componente geologica del "Recupero Waterfront di Levante: Nuovo Viale Urbano sostitutivo del primo tratto della sopraelevata con riqualificazione delle mura storiche fronte mare e Nuova Accessibilità Fiera di Genova (opzionale)", conclusasi con provvedimento di aggiudicazione DD 2019-188.0.0.-101 in favore del Raggruppamento Temporaneo di Progettisti: 3TI Progetti Italia - ingegneria integrata spa (capogruppo) / Systematica s.r.l./ Studio Associato di Architettura ed Ingegneria Gnudi / Studio Associato Bellini.

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 36/2019 la Civica Amministrazione ha fornito specifici indirizzi per la valorizzazione del compendio immobiliare del quartiere ex Fiera di Genova, nel rispetto dell'idea progettuale del Waterfront di Levante, tenuti in considerazione, al pari della Determinazione Dirigenziale della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio N. 2019-187.0.0.-130 di approvazione del contratto preliminare di vendita di cui al punto precedente, nella elaborazione progettuale di che trattasi che viene pertanto ad articolarsi nelle seguenti opere:

- Demolizione Padiglione C M e demolizione Edifici via dei Pescatori;
- Nuova Viabilità e Pista Ciclabile, Riqualificazione Intradosso Sopraelevata e Mura Storiche;
- Altre Opere: infrastrutture per la mobilità e parcheggio.

viene deliberato:

di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica "Recupero Waterfront di Levante: Demolizione Padiglioni C, M ed Edifici via dei Pescatori (MOGE 20411) - Nuova Viabilità, Riqualificazione Intradosso Sopraelevata e Mura Storiche (MOGE 20412) - Parco urbano e Pista ciclabile - Altre Opere: infrastrutture per la mobilità e parcheggio" ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per un importo complessivo di euro 30.703.213,85, come da Quadri Economici allegato al presente provvedimento, redatti dal Raggruppamento Temporaneo di Progettisti: 3TI Progetti Italia - ingegneria integrata spa (capogruppo) / Systematica s.r.l./ Studio Associato di Architettura ed Ingegneria Gnudi / Studio Associato Bellini e composto dagli elaborati citati in narrativa, costituenti parte integrante del presente provvedimento;

di prendere atto che il progetto di cui al punto precedente è stato redatto in conformità all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e, avuto riguardo al comma 4 dell'art. 216 del medesimo decreto che rinvia all'emanazione di specifiche norme attuative la definizione dei contenuti della progettazione, contiene gli elementi di cui al Progetto Preliminare ex art. 17 e successivi del DPR 2017/2010;

di prendere atto, come da allegata nota prot. 0147874.I del 19/5/2020 del Responsabile Unico del Procedimento, che ai sensi dell'art. 23 comma 4, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, la documentazione tecnica allegata indica esaurientemente le caratteristiche ed i requisiti necessari per questa fase di progettazione;

di prendere atto che gli interventi "Demolizione Padiglioni C, M ed Edifici via dei Pescatori (MOGE 20411)" e "Nuova Viabilità, Riqualificazione Intradosso Sopraelevata e Mura Storiche (MOGE 20412)" sono ricompresi nel Programma Triennale 2020-2022, approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26 febbraio 2020, successivamente adeguato con D.C.C. n. 26 del 21/4/2020 (MOGE 20412 - 20411);

di prendere atto che la presente progettazione, relativamente agli interventi "Parco urbano e pista ciclabile" e "Altre Opere: infrastrutture per la mobilità e parcheggio", è finalizzata ad inserire le opere all'interno dei documenti previsionali e programmatici nell'ambito del quale saranno individuate le risorse occorrenti;

di dare mandato agli Uffici delle Direzioni competenti affinché, in fase di progettazione definitiva, vengano apportate le seguenti modifiche e approfondimenti: a) venga limitato ad una sola rampa il progetto relativo alle "Rampe di accesso al Padiglione B", con l'obiettivo di un migliore inserimento paesaggistico dell'intervento; b) non venga dato seguito alle opere descritte nel progetto come "Autorimessa interrata", per questioni di opportunità economica; c) sia oggetto di ulteriore approfondimento il tracciato della nuova viabilità in corrispondenza dell'innesto nell'attuale rotatoria di C.so Marconi, anche sulla base delle risultanze del progetto edilizio di iniziativa privata di riqualificazione del Padiglione S, al fine di individuare la soluzione che comporti il minimo impatto sul traffico cittadino;

21/05/2020

DGC-2020-110 INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA DI CIVICA PROPRIETA' UBICATA TRA VIA CAMPODONICO E VIA BRASILE A GENOVA BOLZANETO.

21/05/2020

DGC-2020-109 ADOZIONE DI UN PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI GENOVA E IL TERZO SETTORE PER LA GESTIONE DI INIZIATIVE SULLA LOTTA ALLE NUOVE POVERTA' ED EMARGINAZIONI

Premesso che:

- Il Comune di Genova intende promuovere una politica di lotta alla povertà anche attraverso la costruzione di un sistema partecipativo integrato e interattivo di tutte le realtà cittadine e il Terzo Settore, per favorire lo sviluppo di interventi a favore delle persone in condizioni di bisogno;
- da molti anni il Terzo Settore e l'Associazionismo collaborano con il Comune di Genova nella risposta a bisogni primari di persone in povertà, e nell'attuale emergenza agli attori più tradizionali si stanno aggiungendo Enti e Associazioni che spontaneamente hanno ampliato il loro raggio di azione per aiutare persone indigenti nel soddisfacimento del bisogno primario del cibo;
- Sia necessario coinvolgere nello sviluppo di iniziative a favore di persone in stato di bisogno gli Enti del Terzo Settore mediante l'implementazione di progetti e metodologie a supporto del Comune per sviluppare congiuntamente processi di sostegno alle nuove e vecchie povertà che l'emergenza sanitaria sta evidenziando;
- Sia opportuno adottare un protocollo d'intesa tra il Comune di Genova e il Forum del terzo Settore per regolare il rapporto le istituzioni pubbliche e private, stabilendo modalità e regole di azione, che creino un *modus operandi* in grado di andare oltre il periodo dell'emergenza sanitaria attuale;
- di adottare il presente protocollo d'intesa tra il Comune di Genova e il Terzo Settore per promuovere una politica di contrasto alla povertà anche attraverso la costruzione di un sistema partecipativo, integrato e interattivo;
- di approvare una linea di interazione, sinergia e integrazione tra il Comune di Genova – Assessorato Politiche Sociali e il Forum del terzo Settore stabilendo modalità e regole di azione, che creino un *modus operandi* in grado di andare oltre il periodo dell'emergenza sanitaria attuale;

PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI GENOVA E TERZO SETTORE NELLA GESTIONE DI INIZIATIVE SULLA LOTTA ALLE NUOVE POVERTA' ED EMARGINAZIONI

Il Comune di Genova, rappresentato dall'Assessore alle Politiche Sociosanitarie, dott.ssa Francesca Fassio

E

Il Terzo Settore di cui a D.lgs. 3 luglio 2017 n.117, che attua, per delega, la legge 6 giugno 2016 n.106, rappresentato dal Forum del Terzo Settore nella persona del suo delegato, Stefano Kovac

Visto che :

le politiche europee hanno promosso una strategia di intervento al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale attraverso l'integrazione delle politiche sociali, sanitarie e del lavoro, demandando alle autorità locali le azioni volte alla piena realizzazione dei diritti dei cittadini per garantirne il pieno sviluppo economico, sociale e culturale;

Il Comune di Genova intende promuovere una politica di lotta alla povertà anche attraverso la costruzione di un sistema partecipativo integrato e interattivo di tutte le realtà cittadine e il Terzo Settore per favorire lo sviluppo di interventi a favore delle persone in condizioni di bisogno; da molti anni il Terzo Settore e l'Associazionismo collaborano con il Comune di Genova nella risposta a bisogni primari di persone in povertà, e nell'attuale emergenza, agli attori più tradizionali, si stanno aggiungendo Enti e Associazioni che spontaneamente hanno ampliato il loro raggio di azione per aiutare persone indigenti nel soddisfacimento del bisogno primario del cibo;

Si concorda e stabilisce quanto segue:

Il Comune di Genova ritiene importante coinvolgere nello sviluppo di iniziative a favore di persone in stato di bisogno gli Enti del Terzo Settore, mediante l'implementazione di progetti e metodologie a supporto del Comune per sviluppare congiuntamente processi di sostegno alle nuove e vecchie povertà che l'emergenza sanitaria sta evidenziando;

il Comune di Genova e il Terzo Settore si impegnano a promuovere iniziative di contrasto alla povertà anche attraverso la costruzione di un sistema partecipativo, integrato e interattivo; le parti si impegnano a implementare progetti e metodologie a sostegno e supporto della loro rispettiva mission, che siano convergenti su queste tematiche per sviluppare processi di contrasto alle nuove povertà che l'emergenza sanitaria sta evidenziando;

Il presente accordo intende inoltre regolare la collaborazione tra Comune e Terzo Settore, laddove il Comune si impegna nel ruolo di propulsore, facilitatore e coordinatore e il Terzo Settore nel ruolo di segnalatore del bisogno attraverso le proprie "antenne" territoriali, affinché gli interventi messi in atto rispondano efficacemente e in modo mirato, nonché co-progettatore degli interventi e talvolta, d'intesa con il Comune stesso, erogatore di servizi e interventi.

La collaborazione è espressione del “principio di sussidiarietà”, che vede il Comune e il Terzo Settore sinergici nel rilevare i bisogni emergenti dal territorio e darvi pronta risposta, nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze, mettendo a fattor comune risorse e potenzialità.

Il Comune ed il Forum del Terzo Settore, come sopra rappresentati, concordano sulla necessità che le singole progettualità, che svilupperanno in sinergia, saranno disciplinate da specifici accordi operativi

Genova, il
Per il Comune
Per il Forum del Terzo Settore

21/05/2020

DGC-2020-108 APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA COMUNE DI GENOVA E SPIM S.P.A. PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CONNESSE ALLA ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.

Premesso che:

- Spim S.p.A. (di seguito Spim) è la Società per la promozione del patrimonio immobiliare del Comune di Genova, che svolge attività di valorizzazione immobiliare, partecipata al 100% dal Comune;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 105/2019 il Comune di Genova ha stabilito di procedere alla riconfigurazione di Spim quale società *in house* cui affidare il ruolo di gestore amministrativo e tecnico di parte del patrimonio abitativo e non abitativo di proprietà del Comune e di soggetto incaricato della gestione delle procedure di alienazione del patrimonio di proprietà della Civica Amministrazione;

- l'Assemblea Straordinaria dei soci ha approvato il nuovo Statuto Sociale sopra indicato, in base al quale la società opera secondo il modello dell' *in house providing* stabilito dall'ordinamento dall'Unione Europea e dall'ordinamento interno;

- l'art. 4.1. dello Statuto così come approvato prevede che Spim Spa abbia quale oggetto sociale (...) “l'acquisto e la vendita di immobili di qualsiasi natura sia propri che degli Enti Soci; la gestione e/o l'affitto di detti immobili” mentre l'art. 4.2. dello Statuto stabilisce che le attività rientranti nell'oggetto sociale sono affidate dagli enti soci alla Società quale propria società *in house*, sottoposta all'esercizio del controllo analogo;

la Giunta

DELIBERA

1) per le motivazioni indicate in premessa, di affidare a Spim quale società *in house*, sottoposta all'esercizio del controllo analogo da parte del Comune di Genova, le attività operative derivanti dalle

decisioni di vendita e/o valorizzazione deliberate dai competenti organi del Comune, e in particolare l'espletamento dei compiti di: a) individuazione e/o selezione dell'acquirente o aggiudicatario degli immobili per i quali la Civica Amministrazione abbia previamente deliberato la vendita o la valorizzazione tramite concessione; b) supporto per l'elaborazione o l'aggiornamento della documentazione tecnica relativa agli immobili oggetto di alienazione o valorizzazione ;

2) di approvare conseguentemente lo schema di Convenzione, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la disciplina delle attività affidate a Spim di cui al precedente capoverso e alle premesse;

3) gli incarichi conferiti a Spim sulla base della Convenzione approvata con il presente provvedimento potranno avere ad oggetto solo immobili per i quali la Civica Amministrazione abbia previamente deciso con provvedimento dei competenti organi la relativa vendita o concessione e al prezzo minimo di vendita /concessione che sarà stato stabilito dal Comune di Genova;

4) di demandare alla fase di approvazione dei singoli atti di incarico a Spim attuativi della Convenzione, e alla effettiva individuazione degli immobili per i quali verrà richiesta alla società l'esplicazione dei suoi servizi, la quantificazione previsionale degli importi necessari alla liquidazione dei compensi;

CONVENZIONE

TRA

SPIM SPA, numero di codice fiscale 08866890158 e partita Iva 03288300100, con sede legale in Genova, Via di Francia 1, nella persona dell'Amministratore delegato Dott Stefano

Franciolini nato a Bordighera (IM) il 23.04.1956 in forza dei poteri di Statuto

E

IL COMUNE DI GENOVA, partita Iva 00856930102, rappresentato dal dirigente del Settore Amministrativo e Demanio della Direzione Patrimonio e Demanio, Dott.ssa Simona Lottici, nata a Genova il 28/09/1971

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale DCC 2019/105 del 17/12/19 è stato approvato schema di Statuto Sociale "in house" di Spim SpA al fine di riconfigurare la società Spim quale società in controllo analogo ai sensi dell'art.16 D.lgs.175/2016 e dell'art.5, comma 2, del D.lgs. 50/2016;
- L'art.4 dello Statuto così come approvato prevede che Spim Spa abbia quale oggetto sociale (...) "l'acquisto e la vendita di immobili di qualsiasi natura sia propri che degli Enti Soci; la gestione e/o l'affitto di detti immobili";
- Con deliberazione dell'assemblea straordinaria del ____ Spim SpA ha approvato il nuovo Statuto Sociale sopra indicato;
- Le parti intendono regolamentare sin d'ora con la presente Convenzione l'attività di

vendita di immobili di proprietà della civica amministrazione che il Comune di Genova potrà delegare a Spim SpA;
Tutto ciò premesso e confermato, con l'intento che costituisca parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti dichiarano e stipulano quanto segue.

1) Oggetto.

1.1 Le parti convengono che il Comune di Genova, con riferimento a immobili di sua esclusiva proprietà che intende porre in vendita o comunque valorizzare, ha facoltà di delegare Spim SpA – secondo i termini e le condizioni della presente Convenzione – all'espletamento delle seguenti attività:

- a) individuazione e/o selezione dell'acquirente o aggiudicatario degli immobili;
- b) supporto per l'elaborazione o l'aggiornamento della documentazione tecnica relativa agli
- c) immobili oggetto di alienazione o valorizzazione;

1.2 La presente Convenzione disciplina i rapporti giuridici intercorrenti tra SPIM spa e il

- d) Comune di Genova a seguito del conferimento dell'incarico di cui al precedente articolo 1.1 e
- e) della sua accettazione, stabilendo altresì le condizioni e i termini in base ai quali vengono
- f) determinati i compensi da corrispondere a Spim.

1.3 Il Comune di Genova è libero di vendere o valorizzare direttamente i propri immobili;

- g) l'individuazione degli immobili oggetto di incarico in favore di Spim alle condizioni
- h) disciplinate dalla presente convenzione è rimessa all'insindacabile giudizio dello stesso
- i) Comune.

1.4 Fuori dai casi previsti dalla presente convenzione, le parti riconoscono espressamente che

- j) – anche in deroga a quanto previsto dagli artt.1755 e 1756 codice civile – nessun compenso,
- k) indennità, provvigione o rimborso, a qualsiasi titolo, può essere richiesto da Spim SpA al
- l) Comune di Genova.

2) Condizioni.

2.1 Qualora il Comune di Genova ritenga a proprio insindacabile giudizio di avvalersi dell'opera di Spim SpA per la ricerca e la selezione di acquirenti o aggiudicatari di propri immobili lo stesso Comune invia apposita richiesta a Spim, comunicando i dati e le informazioni relative agli immobili, nonché il valore di vendita o di concessione, per i quali intende avvalersi della sua opera; qualunque comunicazione tra SPIM e il Comune avverrà a mezzo PEC.

2.2 Nella comunicazione di cui al precedente comma, il Comune di Genova precisa se l'incarico è limitato all'attività di cui all'art.1.1 lettera a) o se comprende anche quella relativa

all'art.1.1 lettera b). Il Comune indica altresì: i) le procedure di alienazione o valorizzazione dei beni che Spim è autorizzata ad effettuare, anche tramite eventuale richiamo al Regolamento di alienazione degli immobili del Comune di Genova (Delibera CC n.2 del 21/01/20) e/o di Spim SpA; ii) il prezzo minimo al quale è disponibile a procedere all'alienazione del bene o a concedere lo stesso con procedura di valorizzazione.

2.3 Spim SpA si impegna a riferire al Comune di Genova, entro 30 giorni dalla ricezione della

comunicazione di cui all'art.2.1, l'accettazione o meno degli incarichi che le perverranno a termini della presente Convenzione nonché una proposta di compenso per l'eventuale attività tecnica di cui all'art.1.1 lett.b), se richiesta, comunque subordinata al reperimento dei fondi necessari da parte del Comune.

2.4 A seguito della comunicazione dell'incarico di cui al precedente art.2.1, nonché dell'accettazione di cui al precedente art.2.3, l'attività di cui all'art.1.1 lettera a) verrà svolta da Spim SpA in esclusiva per il periodo di 12 mesi dalla sua accettazione.

2.5 Al fine di individuare il miglior offerente, Spim SpA: i) provvede ad effettuare la pubblicità eventualmente prevista dalla procedura applicata oltre alle ulteriori forme di pubblicità da essa ritenute opportune; ii) applica le procedure indicate dal Comune di Genova

o comunque, se autorizzate a) la vendita mediante selezione concorrenziale di cui all'art.8 e

successivi del Regolamento per l'alienazione degli immobili di Spim; b) la trattativa privata diretta, in base a quanto previsto dall'art.7.2 e seguenti del Regolamento per l'alienazione degli immobili di Spim, in quanto compatibili.

2.6 Ad esito dell'attività sopra descritta, Spim SpA individua l'aggiudicatario della procedura,

trasmettendo al Comune di Genova l'offerta pervenuta affinché lo stesso proceda alla stipula

dell'atto di vendita; ove il Comune abbia conferito a Spim apposita delega, la stessa procede

direttamente alla stipula del contratto preliminare in nome e per conto del Comune;

2.7 Il Comune si impegna a sottoscrivere l'atto di alienazione/ contratto preliminare in caso di offerta non inferiore all'importo minimo di cui al precedente art.2.2.

2.8 Analogamente si procede in caso di procedura di valorizzazione.

3) Compensi

3.1 Per ciascun immobile alienato dal Comune di Genova nel caso in cui la vendita risulti perfezionata in favore dell'acquirente individuato da Spim SpA ad esito dell'attività di cui al precedente articolo 1.1 lettera a), è riconosciuto un compenso provvisorio in favore di Spim ,

la cui percentuale a carico del Comune di Genova al 2,5 (duevirgolacinque) % + iva del prezzo di vendita, al netto delle imposte. Per le procedure di valorizzazione che si concludono

con la sottoscrizione del relativo contratto il compenso del Comune di Genova a favore di Spim SpA sarà invece pari al 9 (nove) % del valore di una annualità del canone di concessione o locazione nel caso di contratti annuali o pluriennali, mentre sarà del 13 (tredici)

% del valore di una annualità del canone di concessione o locazione nel caso di contratti di

durata inferiore all'anno, al netto delle imposte.

3.2 Per l'attività di cui all'articolo 1.1 lettera b), ove oggetto di incarico, è dovuto in favore di Spim un compenso a prescindere dal buon esito della procedura, il cui importo - dopo aver valutato gli incumbenti tecnici necessari nel caso di specie - viene proposto da Spim e concordato tra le parti entro il termine di 30 giorni di accettazione dell'incarico.

3.3 Per ciascun incarico il Comune di Genova si impegna a rimborsare a Spim le spese

relative alla pubblicità che verrà ritenuta idonea da quest'ultima avuto riguardo all'immobile oggetto di vendita o valorizzazione. Detti importi, in caso di vendita dei beni o di concessione

a seguito di valorizzazione, vengono dedotti dal compenso di cui all'art.3.1; diversamente restano a carico del Comune.

4) Adempimenti a carico delle parti

4.1 Spim SpA e il Comune di Genova si impegnano a collaborare con diligenza e buona fede

nell'espletamento della loro rispettiva attività.

4.2 il Comune di Genova provvederà a rendere disponibile a Spim – ove non sia oggetto dell'attività di cui al precedente articolo 1.1 lett.b) – il materiale informativo (fotografie, relazioni peritali, documentazione edilizio - catastale) relativo agli immobili da porre in vendita o da valorizzare: a) su apposito supporto digitale; oppure b) comunicando le credenziali per accedere ad apposita sezione del proprio sito internet ove tale documentazione

verrà caricata. In particolare, il Comune unitamente all'incarico, o comunque entro il termine

di cui al precedente articolo 2.3, dovrà comunicare a Spim SpA il prezzo minimo al quale è disponibile a procedere all'alienazione del bene o a concedere lo stesso.

4.3 Il Comune di Genova consentirà a Spim spa di accompagnare i soggetti interessati a visionare l'immobile in vendita o oggetto di valorizzazione consegnando ad un incaricato di Spim le relative chiavi previa richiesta che dovrà essere effettuata, di norma, con 24 ore di anticipo. Le chiavi dovranno essere riconsegnate al Comune al termine del sopralluogo.

Resta

espressamente esclusa ogni responsabilità in capo a Spim per la custodia del bene.

4.4 Il Comune di Genova si impegna a conferire apposito mandato con rappresentanza e procura, nelle forme più opportune, ove richiesto da Spim e necessario per l'espletamento dell'incarico.

4.5 Spim SpA potrà promuovere gli immobili oggetto di incarico anche mediante l'organizzazione di eventi e convegni ad invito o aperti al pubblico.

4.6 Spim SpA effettuerà l'attività di cui al precedente articolo 1.1 lettera a) attenendosi alle disposizioni del proprio Regolamento di Alienazione dei beni immobili, in quanto compatibile.

4.7 Spim SpA è tenuta al rispetto delle norme sulla privacy e manleva il Comune da qualsivoglia richiesta per eventuali inadempimenti a tali norme.

4.8 Spim SpA si impegna a pubblicizzare con i mezzi più idonei (vetrine, annunci telematici o

su giornali specializzati ecc.) la presenza sul mercato degli immobili per i quali il Comune ai

sensi del precedente art.1.2, ha comunicato la messa in vendita o l'avvio di una procedura di valorizzazione.

4.9 Ogni attività posta in essere da Spim viene svolta esclusivamente sotto la responsabilità della stessa.

5) Durata della convenzione e diritto di recesso.

5.1 La Convenzione avrà durata di 2 anni a partire da _____

Allo scadere del predetto termine l'efficacia della presene Convenzione si rinnoverà

tacitamente per la medesima durata, fatta salva la disdetta che ciascuna parte potrà comunicare a mezzo pec almeno 3 mesi prima del termine di scadenza.

5.2 Le procedure eventualmente in corso alla scadenza del termine di cui al precedente articolo verranno portate a termine alle medesime condizioni previste dalla Convenzione in scadenza.

6) Divieto di cessione

E' espressamente vietata la cessione dei diritti e delle obbligazioni contenuti nella presente convenzione.

7) Foro competente

Ogni controversia eventualmente discendente dall'applicazione, esecuzione o interpretazione della presente Convenzione è espressamente devoluta alla giurisdizione esclusiva del Foro di Genova.
Genova, _____
COMUNE DI GENOVA
SPIM SPA

21/05/2020

DGC-2020-107 SPERIMENTAZIONE DI UNA TARIFFA GIORNALIERA PER LA SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, A CARATTERE TEMPORANEO, VALIDA PER LA SOLA GIORNATA DI SABATO

Viene deliberato:

1) di introdurre con carattere temporaneo e sperimentale, a corredo della tariffazione oraria vigente, una tariffa massima giornaliera pari a € 5,00 valida nella sola giornata di sabato in tutti gli spazi di sosta a pagamento gestiti da Genova Parcheggi;

21/05/2020

DGC-2020-106 ADESIONE DEL COMUNE DI GENOVA, IN QUALITÀ DI CAPOFILE, ALL'AVVISO PUBBLICO DEL MISE DI CUI ALLA DELIBERA CIPE 61/2018, LETTERA C), AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 26/03/2019, COME MODIFICATO DAL DECRETO MINISTERIALE DEL 05/06/2019. PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI GENOVA, IN QUALITÀ DI PARTNER, ALL'AVVISO PUBBLICO DEL MISE DI CUI AL DECRETO 25/09/2019 (PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 274 DEL 22/11/2019).

Premesso che:

· Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) con delibera n. 61 del 25/10/2018 e s.m.i, recante «Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga (delibere n. 65 del 2015, n. 6 del 2016, n. 71 del 2017 e n. 105 del 2017)», al punto c), ha assegnato un'attribuzione finanziaria fino a 45 milioni di euro per progetti di sperimentazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico, relativi alle tecnologie emergenti, quali blockchain, intelligenza artificiale, internet delle cose, collegate allo sviluppo delle reti di nuova generazione;

· Con Decreto del 26/03/2019, come modificato dal Decreto del 05/06/2019, il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito "MiSE") ha approvato il "Programma di supporto tecnologie emergenti", il cui Asse I, "Casa delle Tecnologie Emergenti", è dedicato alle amministrazioni comunali oggetto di sperimentazione delle tecnologie emergenti, tra cui il Comune di Genova;

· Con successiva Direttiva del 22/11/2019, il MiSE ha così ripartito la dotazione finanziaria dell'Asse I del suddetto Programma, pari a complessivi 40 milioni di Euro:

- fino a un massimo di 15 milioni destinati alla Città di Matera,

- la restante quota, pari ad almeno 25 milioni di euro, per il finanziamento di progetti presentati dalle restanti amministrazioni comunali;

· Con Avviso pubblico del 03/03/2020, i cui contenuti si intendono in questa sede integralmente richiamati, il MiSE ha avviato la procedura per la selezione di progetti di ricerca e sperimentazione per la realizzazione della "Casa delle Tecnologie emergenti", che

avranno come obiettivo quello di sostenere il trasferimento tecnologico verso le PMI con l'utilizzo del Blockchain, dell'IoT e dell'intelligenza artificiale e la creazione di start-up;

· Possono presentare proposte progettuali le amministrazioni comunali indicate all'art. 1 del citato Avviso del 03/03/2020, autorizzate alla data di pubblicazione del decreto ministeriale del 5 giugno 2019. Tali amministrazioni saranno i soggetti beneficiari del finanziamento, quali capofila di forme di aggregazione, partenariato e altre modalità di intesa e/o coordinamento con una durata pari o superiore a quella del progetto, con almeno un soggetto appartenente a ciascuna delle seguenti categorie:

- a) Università pubbliche e private;
- b) Enti e Centri di Ricerca (pubblici o privati).

· A seguito dell'approvazione della proroga dell'Avviso pubblico sopra menzionato, è possibile presentare domande di partecipazione entro le ore 12:00 del 27/07/2020.

· Con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 25/09/2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 22/11/2019), recante "Modalità di attuazione per il finanziamento di progetti finalizzati alla sicurezza stradale nell'area territoriale di Genova", sono state disciplinate le modalità di attuazione per accedere al finanziamento per i progetti finalizzati alla sicurezza delle infrastrutture stradali da realizzare nell'area territoriale di Genova attraverso sperimentazioni basate sullo sfruttamento delle tecnologie emergenti da parte degli operatori titolari dei necessari diritti d'uso delle frequenze, in sinergia con le amministrazioni centrali e locali interessate.

· Il MiSE, con Avviso pubblico del 05/03/2020, i cui contenuti si intendono in questa sede integralmente richiamati, ha avviato la procedura per l'acquisizione di proposte progettuali finalizzate alla sicurezza delle infrastrutture stradali, da realizzare nell'area metropolitana di Genova, attraverso sperimentazioni basate sulle tecnologie emergenti con l'obiettivo di favorire il processo di digitalizzazione delle infrastrutture viarie e l'aumento della sicurezza sia delle infrastrutture che del territorio, anche attraverso l'impiego di apparati e tecnologie già installate o esistenti;

· Il Comune di Genova supporta la creazione del "Genova Blue District", un vero e proprio *hub* di realtà che ruotano intorno all'economia del mare, che s'inscrive in una delle azioni di sistema che l'Amministrazione sta portando avanti.

· L'amministrazione ha individuato nella sede dei "Magazzini dell'Abbondanza – Palazzo Verde", sita a Genova (GE), in via del Molo 64, il luogo in cui far convergere attori, azioni, eventi, idee, legate alla blue economy: un distretto capace di catalizzare l'interesse collettivo. In questa prospettiva, il Genova Blue District intende promuovere lo sviluppo economico della città, investendo su eccellenze già consolidate, che coniugano l'attenzione agli aspetti morfologici del territorio e la vocazione verso certi settori economici;

viene deliberato

1) di approvare l'adesione del Comune di Genova, in qualità di capofila, all' "Avviso pubblico per la selezione di progetti proposti da parte delle amministrazioni comunali indicate nell'Asse I del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga - Delibera CIPE 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 come modificato dal Decreto Ministeriale del 5 giugno 2019" del Ministero dello Sviluppo Economico;

2) di dare atto che, per le finalità di cui al p.to 1), costituiranno elementi fondamentali della proposta progettuale dell'Amministrazione le seguenti condizioni:

- il Comune di Genova sarà capofila di forme di aggregazione, partenariato e altre modalità di intesa e/o coordinamento con almeno un soggetto appartenente a Università (pubbliche e private) ovvero Enti e Centri di Ricerca (pubblici o privati) ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso, demandando alla Direzione Sviluppo Economico e Progetti di Innovazione tutti gli atti necessari ai fini della presentazione del progetto in questione e le attività di coordinamento e gestione qualora il progetto fosse ammesso a finanziamento;

- la "Casa delle Tecnologie Emergenti" rientrerà nel progetto Genova Blue District e, pertanto, la sede viene fin d'ora individuata nei "Magazzini dell'Abbondanza – Palazzo Verde", sita a Genova (GE), in via del Molo 64;

- La "Casa delle Tecnologie Emergenti" dovrà essere resa pienamente operativa entro il termine di 6 mesi dalla data di stipula della Convenzione sottoscritta tra il MiSE ed il Comune, a seguito dell'approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso;

- Dovrà essere assicurato un livello di copertura di reti di nuova generazione, nell'area comunale oggetto di sperimentazione, che dovrà essere comprovato con specifica documentazione, la cui competenza, da funzionigramma, è attribuita alla Direzione Generale Operativa e Innovazione Tecnologica;

3) di approvare la partecipazione del Comune di Genova, in qualità di partner, all'Avviso Pubblico approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti il 25 settembre 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 22/11/19), recante "Modalità di attuazione per il finanziamento di progetti finalizzati alla sicurezza stradale nell'area territoriale di Genova";

14/05/2020

DGC-2020-105 CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER LA COPERTURA DELLA POSIZIONE DI DIRETTORE DELL'AREA TECNICA MOBILITA'.

La Giunta

DELIBERA

- a. che l'assunzione a tempo determinato della Dott.ssa Maria Cristina Carmeli quale Direttore dell'Area Tecnica Mobilità, nell'ambito della Direzione Generale Operativa Tecnica e Innovazione Tecnologica, abbia decorrenza dalla data dell'effettiva sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per la durata di anni tre, tenuto conto della normativa di riferimento e dei principi espressi dalla Corte di Cassazione nella sentenza n. 478/2014;
- b. che l'impegno lavorativo della Dott.ssa Maria Cristina Carmeli sia pari a 18 ore settimanali fino al 31/12/2020, e, successivamente, a decorrere dal 01/01/2021, a tempo pieno, per 36 ore settimanali;
- c. di procedere quanto prima alla modifica del piano assunzionale vigente, prevedendo che una delle assunzioni di dirigenti a tempo determinato ex art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000, attualmente tutte programmate a tempo pieno, avvenga a tempo parziale al 50% fino al 31/12/2020 e a tempo pieno per il periodo successivo;
- d. che alla Dott.ssa Maria Cristina Carmeli sia corrisposto un trattamento economico equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli Enti Locali, costituito da una quota fissa, comprensiva di stipendio tabellare e retribuzione di posizione collegata alla posizione dirigenziale ricoperta, di fascia A, sulla base della graduazione effettuata secondo il sistema di cui all'art. 40 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, ed una quota variabile legata alla valutazione della performance, sulla base del sistema di valutazione vigente presso l'Ente;
- e. che il trattamento economico fisso fino al 31/12/2020, sia proporzionato in base alla prestazione lavorativa ridotta richiesta alla Dott.ssa Carmeli;
- f. che successivamente al 01.01.2021, data dalla quale la prestazione lavorativa della Dott.ssa Carmeli sarà resa a tempo intero, sarà valutato l'eventuale riconoscimento di un assegno *ad personam*, secondo quanto disposto dall'art. 110, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

14/05/2020

DGC-2020-104 ISTITUZIONE DEL “TAVOLO PERMANENTE PORTO-CITTÀ” QUALE SEDE CONSULTIVA DI CONFRONTO COSTANTE TRA L'ENTE E I SOGGETTI SOCIO-ECONOMICI COINVOLTI NELLO SVILUPPO ECONOMICO PORTUALE E LOGISTICO

La Giunta

DELIBERA

1. di istituire, per i motivi di cui in premessa, il “Tavolo Permanente Porto-Città”, quale sede consultiva di confronto costante tra l'ente e i soggetti socio-economici coinvolti nello sviluppo economico portuale e logistico a livello cittadino;
2. che la partecipazione al Tavolo sarà aperta alle associazioni di categoria, alle organizzazioni sindacali e gli enti competenti in materia;
3. di dare atto che tutti gli adempimenti connessi alle azioni definite dal il “Tavolo Permanente Porto-Città” saranno coordinate dall'Assessorato allo Sviluppo Economico Portuale e Logistico che, per le azioni in capo al Comune di Genova, individuerà gli Assessorati competenti, e procederà alle convocazioni delle riunioni del Tavolo e sentiti i componenti, definendo gli ordini del giorno;

14/05/2020

DGC-2020-103 SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELLE PERSONE IN LISTA DI ATTESA PER EMERGENZA ALIMENTARE SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DALL'ORDINANZA N. 658 DEL 29-03-2020 DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE E CONTESTUALE AVVIO DI INIZIATIVE DI SOSTEGNO DELLE FASCE DI POPOLAZIONE IN DIFFICOLTÀ E PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE DI RISTORAZIONE SCOLASTICA IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

PREMESSO CHE

- sulla base di quanto assegnato ai Comuni, in virtù dell'Ordinanza n. 658 nonché delle donazioni di cui all'art. 66 del decreto decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, questi sono autorizzati all'acquisizione, in deroga al D. Lgs. n. 50/2016, di generi alimentari o prodotti di prima necessità;
- i Comuni, per l'acquisto e la distribuzione dei buoni spesa, possono avvalersi degli enti del terzo settore;
- l'Ufficio dei servizi sociali di ciascun comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

- a seguito dell'emanazione dell'ordinanza sono state immediatamente definite le modalità più idonee per il raggiungimento degli obiettivi individuati nella stessa, così come descritte con precedente provvedimento della Giunta Comunale n. 78 del 16 aprile 2020;
- come espressamente previsto dall'Ordinanza in oggetto, l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno definire modalità di collaborazione con il Terzo Settore al fine di gestire, in supporto agli operatori dei Servizi Sociali, sia le operazioni di sostegno telefonico alle persone nella fase della compilazione del modulo sia nella successiva fase di distribuzione dei buoni spesa alimentari;
- a conclusione del periodo di presentazione delle domande, decorso dalle ore 15,00 di venerdì 3 aprile e terminato alle ore 24,00 di lunedì 6 aprile 2020, sono pervenute n. 23.748 domande, di cui, a seguito di debita attività istruttoria, sono risultate 19.253 idonee;
- conseguentemente, sulla base dei criteri economici illustrati nella citata deliberazione n. 78/2020 della Giunta Comunale e del numero di buoni a disposizione del Comune, è stato possibile definire la soglia delle persone raggiunte dal bonus alimentare in 15.698 nuclei famigliari;
- sono pertanto attualmente in lista di attesa, in quanto risultate idonee, 3.555 famiglie;
- le mense, per la popolazione in sofferenza alimentare, attive nel territorio genovese sono in difficoltà a rispondere alle esigenze di dette persone indigenti;
- il servizio di ristorazione è a tutt'oggi chiuso a seguito dell'emergenza Covid-19;

DELIBERA

1. procedere con lo scorrimento della graduatoria formulata a seguito dell'avviso del Comune di Genova del 3 aprile per il sostegno alimentare dovuto all'emergenza COVID-19, erogando buoni alimentari alle famiglie in lista di attesa secondo i criteri e le modalità di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 16 aprile 2020; confermare i criteri già utilizzati per la distribuzione dei fondi governativi, in premessa richiamati, avvalendosi della collaborazione delle associazioni del Terzo settore; destinare a tale fine risorse economiche fino ad un limite di Euro 800.000,00;
2. sostenere i lavoratori, residenti sul territorio del Comune di Genova, delle aziende di ristorazione, contrattualizzate dal Comune stesso, in difficoltà economica per il mancato versamento dei compensi derivanti dagli ammortizzatori sociali, attivati ma non corrisposti dall'INPS, mediante l'erogazione di buoni alimentari per un valore di Euro 100,00 per ciascuna famiglia, prescindendo dal numero di componenti, evidenziare che il sostegno a tali famiglie è coerente con l'Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020 del Capo del Dipartimento di Protezione Civile, destinare a tale fine risorse economiche fino ad un limite di Euro 75.000,00;
3. ampliare la capacità di risposta del Terzo Settore, mediante l'erogazione di pasti gratuiti a favore di fasce della popolazione, con cogenti esigenze alimentari, con le mense già attive nella città, affidare alle ditte attualmente titolari del servizio di ristorazione scolastica il servizio di preparazione e consegna di pasti caldi, mediante utilizzo dei centri di cottura di proprietà/disponibilità aziendali, a seguito di una ridefinizione degli aspetti contrattuali, destinare, a tal fine, risorse proprie del Comune fino ad un limite di euro 130.000,00 complessivi, oneri fiscali inclusi, di competenza della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili, per il servizio di confezionamento di complessivi 24.000 pasti mensili mono porzione;
4. dare mandato alla Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili e Direzione Politiche Sociali di provvedere agli atti gestionali necessari a porre in essere gli interventi di cui sopra;
5. avvalersi della collaborazione delle associazioni del Terzo Settore per la distribuzione dei buoni alimentari e dei pasti veicolati;
6. individuare i gestori del servizio di ristorazione, già contraenti del Comune a seguito di gara ad evidenza pubblica, quali soggetti attivabili per l'affidamento di tale servizio in quanto analogo a quello effettuato normalmente;

14/05/2020

DGC-2020-102 APPROVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO MOBIMART PLUS (MOBILITA' E BIGLIETTIZIONE INTELLIGENTE MARE TERRA) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG MARITTIMO ITALIA – FRANCIA 2014 – 2020, ASSE 3 – LOTTO 1 – OBIETTIVO SPECIFICO 7B1

Premesso:

- che la Commissione Europea l'11.06.2015 ha approvato con [decisione di esecuzione C \(2015\) 4102](#) (presa d'atto della Regione Toscana con [Delibera di Giunta n. 710 del 06.07.2015](#)) il Programma transfrontaliero Interreg Italia – Francia Marittimo 2014 – 2020, cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (CTE)
- che tale Programma ha l'obiettivo di promuovere e sostenere la cooperazione tra regioni italiane e francesi del Mare Mediterraneo settentrionale per realizzare gli obiettivi della Strategia UE 2020, promuovendo una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- che, in particolare, il Programma prende in considerazione le problematiche delle zone marine, costiere e insulari, ma si rivolge anche alle aree interne con rischi specifici di isolamento, per contribuire a rafforzare la cooperazione transfrontaliera tra i territori favorendo la competitività, la sostenibilità e l'inclusione di tali aree in Europa e nel Mediterraneo;
- che il Programma concentra le proprie attività su quattro assi prioritari:

1. Asse 1 “La scommessa: Promozione della competitività delle imprese nelle filiere transfrontaliere. Competitività delle PMI”;
2. Asse 2 “Il punto di forza: Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi”;
3. Asse 3 “La sfida: Miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali”;
4. Asse 4 “L’investimento: Aumento delle opportunità di lavoro sostenibile e di qualità e di inserimento attraverso l’attività economica”;

- che, in collaborazione con la Regione Liguria, è stata presentata una proposta progettuale denominata MOBIMART PLUS (Mobilità e Bigliettazione Intelligente Mare Terra) con l’obiettivo migliorare l’accessibilità degli spazi transfrontalieri attraverso lo studio e la sperimentazione un servizio di bigliettazione integrata intermodale a sostegno del trasporto multimodale tra le regioni e con le isole, per migliorare la connettività dei nodi secondari e terziari alle reti TEN-T;

- che, in particolare, il progetto vuole promuovere una visione comune per gli Enti competenti studiando strumenti che siano in grado di favorire gli spostamenti multimodali, nella prospettiva di realizzare un regime di tariffazione transfrontaliero e di una piattaforma integrata che dialoghi con i diversi sistemi di bigliettazione locali;

- che l’obiettivo specifico 7B1 della priorità consiste nello “Sviluppare sistemi di trasporto multimodali per migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell’area di cooperazione alle reti TEN-T”;

- che le attività su cui sarà coinvolto il Comune di Genova consistono sinteticamente in: » studio e analisi dei sistemi tariffari e dei sistemi di bigliettazione elettronica integrata, » definizione degli strumenti per l’attuazione di un sistema tariffario di bigliettazione integrato a livello transfrontaliero, » coinvolgimento di stakeholder chiave per la progettazione e l’implementazione delle azioni pilota previste, » studio della fattibilità del sistema di bigliettazione integrata intermodale, tra cui, a titolo di esempio, tecnologie disponibili e linee guida per la possibile realizzazione;

- che il progetto prevede, oltre al Comune di Genova in qualità di partner, la partecipazione di:

- » Regione Liguria, in qualità di coordinatore capofila,
- » Regione autonoma della Sardegna, in qualità di partner,
- » Regione Toscana, in qualità di partner,
- » Chambre de Commerce et d’Industrie du Var (FR), in qualità di partner,
- » Office des Transports de la Corse (FR), in qualità di partner,
- » Chambre de Commerce et d’Industrie Nice Côte d’Azur (FR), in qualità di partner;

- che è prevista per il progetto MOBIMART PLUS una durata complessiva di 3 anni (36 mesi) a far data dal 01.04.2020 secondo gli accordi intercorsi tra i partner a seguito dell’approvazione della proposta progettuale allegata che inizialmente prevedeva l’inizio delle attività al 01.02.2020;

- che il progetto ha un valore complessivo di € 2.181.672,70 e prevede, per il Comune di Genova, un budget complessivo di € 130.982,70, di cui:

- » € 111.335,29 (85%) garantiti dal finanziamento europeo – fondi FESR
- » € 19.647,00 (15%) quale contributo pubblico automatico a valere sul Fondo di Rotazione nazionale

e che pertanto il progetto risulta finanziato al 100% e quindi privo di oneri economici diretti per il Comune di Genova;

DELIBERA

1) di approvare, per quanto esposto in premessa, la partecipazione del Comune di Genova al progetto MOBIMART PLUS (Mobilità e Bigliettazione Intelligente Mare Terra) nell’ambito del Programma transfrontaliero Interreg Marittimo Italia – Francia 2014 – 2020, Asse prioritario 3 – lotto 1 – PI, obiettivo specifico 7B1 “Sviluppare sistemi di trasporto multimodali per migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell’area di cooperazione alle reti TENT”;

2) di dare atto che il budget relativo al Comune di Genova ammonta a complessivi € 130.982,70, finanziati all’85% (€ 111.335,29) dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al 15% (€ 19.647,00) dal Fondo di Rotazione nazionale quale contributo pubblico automatico, risultando quindi il progetto finanziato al 100% e privo di oneri economici diretti per il Comune di Genova;

14/05/2020

DGC-2020-101 MISURE FINALIZZATE A FRONTEGGIARE L’EMERGENZA COVID 19 – SOSPENSIONE DELLE QUOTE CAPITALI DEI MUTUI PREVISTA DALL’ACCORDO ABI ANCI UPI DEL 6 APRILE 2020 DA PARTE DI UNICREDIT S.P.A. E DEL BANCO DI SARDEGNA

14/05/2020

DGC-2020-100 RINEGOZIAZIONE DI N. 15 MUTUI CONCESSI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI AI SENSI SELLA CIRCOLARE CDP N. 1300 DEL 23 APRILE 2020

La Giunta

DELIBERA

1) di rinegoziare il residuo debito al 1° gennaio 2020 - € 35.153.727,19 - dei n. 15 mutui di cui alla tabella allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 2) alle condizioni definite dalla circolare CDP 1300/2020;

2) di dare atto, in particolare, che i tassi post rinegoziazione saranno quelli indicati a fianco di ciascuna posizione nella tabella allegata e che la durata di ogni prestito sarà prorogata al 31/12/2043 se anteriore, oppure rimarrà invariata se coincidente con il 31/12/2043 o successiva;

3) di impegnarsi a rimborsare, il residuo debito al 01/01/2020 di ciascun mutuo, secondo i piani di ammortamento definiti da CDP, in dettaglio:

- corresponsione al 31 luglio 2020 della quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata sulla base del tasso di interesse Ante Rinegoziazione;

- corresponsione al 31 dicembre 2020 di una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse fisso Post Rinegoziazione;

- corresponsione, dal 30 giugno 2021 fino alla scadenza dei Prestiti Rinegoziati, di rate semestrali costanti posticipate (comprehensive di quota capitale e di quota interessi), calcolate al Tasso di interesse fisso Post Rinegoziazione (piano di ammortamento c.d. "francese");

"ALLEGATO 1"

RINEGOZIAZIONE DI N. 15 MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI DI CUI ALLA CIRCOLARE CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 1300 DEL 23 APRILE 2020.

Relazione tecnica

Cassa Depositi e Prestiti in data 23 aprile 2020 ha emanato la circolare n. 1300 con la quale ha disposto la rinegoziazione di posizioni debitorie aventi determinate caratteristiche, al fine di liberare risorse di bilancio per supportare le Amministrazioni Locali ad affrontare l'emergenza Coronavirus.

Trattandosi di rinegoziazione e non di mera sospensione le risorse vengono liberate non solo nel 2020, ma anche negli anni successivi, ancorché in misura minore.

Le posizioni debitorie rinegoziabili da parte del Comune di Genova, individuate da Cdp, sono le seguenti:

- n. 17 posizioni a tasso fisso per un ammontare complessivo di debito residuo al 01/01/2020 pari a € 33.361.062
- n. 1 posizione a tasso variabile per un ammontare di debito residuo al 01/01/2020 pari a € 14.592.000.

La proposta di Cdp prevede, per ciascuna posizione debitoria:

- il pagamento al 31 luglio 2020 della quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata sulla base del tasso di interesse/spread applicabile ai prestiti ante Rinegoziazione;
- corresponsione al 31 dicembre 2020 di una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse fisso applicabile ai prestiti rinegoziati;
- il pagamento di rate costanti dal 30/06/2021 alla scadenza dei prestiti rinegoziati comprensive di quota capitale e interessi calcolati al tasso fisso post rinegoziazione;
- l'allungamento della durata dell'ammortamento al 31/12/2043 (per le posizioni scadenti in periodo anteriore), ovvero con durata immutata per le scadenze coincidenti e posteriori;
- un tasso di rifinanziamento determinato da Cdp in funzione della nuova scadenza e secondo il principio dell'equivalenza finanziaria dei flussi;

Fra le 17 posizioni a tasso fisso sono comprese n. 3 posizioni oggetto di rinegoziazione nel 2019 ai sensi della circolare 1295, i cui piani di ammortamento prevedono quote capitali negli anni 2020 e 2021 pari allo 0,50% del debito residuo al 01/01/2020.

Poiché la finalità dell'Amministrazione è di liberare risorse nel 2020 e negli anni successivi, ricomprendere tali posizioni, a fronte di una maggior diminuzione della rata nel 2020 di soli € 31,167,46, vanificherebbe nel 2021 il beneficio sia della precedente che della presente rinegoziazione determinando, anziché una diminuzione di rata di € 302.376,70, un aumento della stessa di € 26,162,55.

L'operazione viene quindi analizzata con riferimento alle altre 15 posizioni: l'ammontare del debito al 01/01/2020 e il confronto fra i tassi ante e post rinegoziazione sono evidenziati nella tabella "ALLEGATO 2".

Sulla base dell'analisi condotta dalla Società che supporta la gestione del debito del Comune di Genova, l'operazione consente il rispetto delle condizioni previste dalla legge per le rinegoziazioni e, in particolare, ne è stata verificata la conformità all'art. 41, comma 2 della legge n. 448/2001 (il valore finanziario delle passività totali a carico del Comune si riduce di 2.231,33).

Rientra quindi nella discrezionalità dell'Amministrazione la scelta di realizzare l'operazione, che, sotto il profilo economico-finanziario, produrrà:

- una riduzione della rata annuale fino al 2034, a fronte di incrementi negli anni successivi (per l'esercizio 2020 la rata si ridurrà di € 1.483.008, per il 2021 di € 302.377 e di € 311.972 per il 2022);
- una riduzione delle quote capitale da pagare negli anni che vanno dal 2020 al 2034, per un ammontare complessivo pari a € 9.709.000 e un conseguente aumento delle stesse negli anni successivi;
- un aumento della quota interessi generato dalla variazione dei tassi (fermo restando il principio dell'equivalenza finanziaria dei flussi) e dalla minore diminuzione del debito residuo per effetto della riduzione della quota capitale;
- un aumento della durata media del debito di 4,2 anni;
- un incremento in valore assoluto degli interessi pari a € 3.819.943, distribuito nell'arco degli anni.

L'andamento delle rate nel tempo, suddivise per quota capitale e interessi, viene evidenziato nella tabella che segue dalla quale, conseguentemente, si possono evincere i minori e maggiori oneri a carico di ciascun esercizio:

DATA	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	RATA COMPLESSIVA
30/06/2020	-828.340,40	-300.965,09	-1.129.305,49
31/07/2020	0,00	300.965,09	300.965,09
31/12/2020	-749.424,50	94.756,73	-654.667,77
30/06/2021	-261.319,72	112.186,42	-149.133,30
31/12/2021	-263.735,42	110.492,02	-153.243,40
30/06/2022	-266.108,62	112.618,12	-153.490,50
31/12/2022	-268.438,74	109.957,39	-158.481,35
30/06/2023	-272.225,16	111.191,53	-161.033,63
31/12/2023	-274.467,23	107.190,27	-167.276,96
30/06/2024	-276.664,30	106.544,22	-170.120,08
31/12/2024	-278.815,69	102.582,47	-176.233,22
30/06/2025	-280.920,70	102.403,38	-178.517,32
31/12/2025	-282.978,71	97.797,14	-185.181,57
30/06/2026	-284.988,98	97.862,91	-187.126,07
31/12/2026	-288.450,86	93.519,45	-194.931,41
30/06/2027	-290.363,63	93.790,26	-196.573,37
31/12/2027	-292.226,56	89.806,90	-202.419,66
30/06/2028	-294.038,96	89.743,44	-204.295,52
31/12/2028	-295.800,01	87.014,95	-208.785,06
30/06/2029	-297.509,09	88.110,49	-209.398,60
31/12/2029	-299.165,34	85.150,15	-214.015,19

30/06/2030	-299.615,10	86.762,24	-212.852,86
31/12/2030	-301.153,41	84.447,43	-216.705,98
30/06/2031	-302.636,53	86.551,02	-216.085,51
31/12/2031	-304.063,76	84.920,15	-219.143,61

30/06/2032	-305.434,22	86.866,12	-218.568,10
31/12/2032	-306.747,12	86.563,10	-220.184,02
30/06/2033	-308.001,60	89.446,28	-218.555,32
31/12/2033	-310.696,84	89.058,34	-221.638,50
30/06/2034	-311.832,03	92.199,15	-219.632,88
31/12/2034	-312.906,17	92.294,11	-220.612,06
30/06/2035	449.487,55	95.550,89	545.038,44
31/12/2035	454.090,64	90.436,66	544.527,30
30/06/2036	458.798,15	87.489,42	546.287,57
31/12/2036	462.111,27	82.786,54	544.897,81

2020_DL_0000158_DELIBERA_DISPOSITIVO.pdf - Adobe Acrobat Reader DC

31/12/2035	454.090,04	90.430,00	544.521,30
30/06/2036	458.798,15	87.489,42	546.287,57
31/12/2036	462.111,27	82.786,54	544.897,81
30/06/2037	467.031,21	79.904,35	546.935,56
31/12/2037	472.059,25	74.811,12	546.870,37
30/06/2038	477.196,61	71.576,89	548.773,50
31/12/2038	482.444,57	66.470,33	548.914,90
30/06/2039	487.804,40	62.870,84	550.675,24
31/12/2039	493.277,41	57.745,65	551.023,06
30/06/2040	497.364,89	53.534,84	550.899,73
31/12/2040	503.068,19	48.489,43	551.557,62
30/06/2041	508.888,65	43.925,59	552.814,24
31/12/2041	514.827,60	38.479,35	553.306,95
30/06/2042	520.886,49	33.342,18	554.228,67
31/12/2042	527.066,65	27.671,30	554.737,95
30/06/2043	960.869,46	21.979,46	982.848,92
31/12/2043	971.796,41	11.052,51	982.848,92

Genova, 12 maggio 2020

IL DIRETTORE

2020_DL_0000158_DELIBERA_DISPOSITIVO.pdf - Adobe Acrobat Reader DC

ALLEGATO 2

Identificativo Prestito Originario	Debitto residuo al 01/01/2020	Tasso/Spread (Ante) (%)	Tasso Fisso (Post) (%)
6006691/00	14.592.000,00	2,397	2,531
6055780/00	1.275.000,00	2,02	2,44
6057017/00	51.000,00	0,76	2,057
6060293/00	9.982.860,74	1,43	2,069
6061427/00	1.073.129,62	1,4	2,05
6061739/00	918.085,25	1,4	2,05
6061792/00	492.500,00	1,4	2,05
6061803/00	1.438.601,54	1,4	2,05
6061820/00	494.375,00	1,4	2,05
6061841/00	583.415,81	1,4	2,05
6061847/00	1.758.167,56	1,4	2,05
6061984/00	871.309,87	1,4	2,05
6062003/00	1.154.728,65	1,4	2,05
6062011/00	294.472,15	1,4	2,05
6062024/00	174.081,00	1,4	2,05
TOTALE	35.153.727,19		

07/05/2020

DGC-2020-99 APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'EMANAZIONE DI UN BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2020 IN FAVORE DI FESTIVAL E RASSEGNE REALIZZATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA NELL'AMBITO DI "GENOVA CITTÀ DEI FESTIVAL".

La Giunta

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le linee guida di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che individuano modalità e criteri per l'emanazione di un bando per l'erogazione di contributi per l'anno 2020 in favore di festival e rassegne realizzate sul territorio del Comune di Genova nell'ambito di "Genova Città dei Festival";

ALLEGATO A

Linee guida per la predisposizione del bando per l'erogazione di contributi per l'anno 2020 in favore di festival e rassegne realizzate sul territorio del Comune di Genova nell'ambito di "Genova Città dei Festival".

FINALITA'

Considerato che la cultura è un fattore strategico per lo sviluppo economico e sociale del proprio territorio e contribuisce alla crescita ed al benessere dei cittadini, il Comune di Genova intende nell'ambito dei suoi compiti istituzionali procedere all'assegnazione di contributi per la realizzazione di festival e rassegne in grado di valorizzare e promuovere la cultura e i luoghi dei territori anche attraverso strumenti digitali e che sviluppino attività sia in centro sia in periferia e offrano alla città occasioni di confronto tra i diversi ambiti dell'arte scenica, dei linguaggi musicali e delle forme di espressività, aperti ad artisti, generi e tendenze della scena nazionale e internazionale.

Obiettivo del presente avviso è anche quello di sviluppare il sistema dello spettacolo cittadino promuovendo qualità, multidisciplinarietà, pluralità, processi innovativi, qualificazione competenze e interazione con filiera culturale, educativa e del turismo.

Potranno presentare domanda di contributo Associazioni, Associazioni Temporanee di Scopo, Fondazioni che propongono un progetto di festival o rassegna sul territorio cittadino.

Potranno essere presentati progetti di realizzazione di festival e rassegne nei seguenti ambiti:

- musica;
- teatro e danza;
- cinema e audiovisivo;
- letteratura e poesia
- integrazione arti sceniche e performative;

I progetti dovranno svolgersi sul territorio cittadino e avere durata di almeno tre giorni anche non continuativi da realizzarsi nel 2020.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti ammessi alla valutazione saranno sottoposti all'esame di una apposita commissione nominata dal Direttore della Direzione Marketing Territoriale e Promozione della Città del Comune di Genova.

La commissione sarà costituita da Dirigenti e Funzionari dell'Amministrazione comunale nonché eventualmente da esperti nelle materie oggetto dell'avviso.

La Commissione valuterà i progetti attribuendo un punteggio in riferimento a ciascuno dei seguenti parametri di valutazione:

- Qualità della proposta (capacità di sviluppo della proposta e della sua capacità di prevedere la fruizione da parte del pubblico sia dal vivo sia tramite strumenti innovativi on line e in particolare: innovatività, utilizzo degli strumenti digitali, strategie di avvicinamento del pubblico sia dal vivo sia on line, capacità di promuovere Genova in Italia e nel mondo);
- Qualità artistica della proposta (qualità dei contenuti, originalità e creatività, capacità di valorizzare il patrimonio culturale cittadino materiale e immateriale e di interagire con la filiera culturale, educativa e del turismo);
- Organizzazione e sostenibilità (qualità dell'organizzazione, CV e riconoscimenti, capacità di reperire risorse tramite sponsor e finanziamenti non comunali);
- Territorio (capacità di valorizzare e promuovere la cultura e i luoghi dei territori, continuità di lavoro sul territorio, capacità di attivare anche luoghi periferici).

Le risorse saranno assegnate ai beneficiari in base al punteggio totale e secondo una scala dal punteggio più alto a quello più basso sino ad esaurimento delle disponibilità economiche relative.

COMUNICAZIONE

Tutto il materiale promozionale prodotto nell'ambito del progetto realizzato con il finanziamento comunale erogato a valere sui fondi del bando dovrà recare l'indicazione "con il sostegno del Comune di Genova" e l'inserimento del logo del Comune di Genova e di Genova Città dei Festival.

Inoltre, qualora il Comune di Genova lo richiedesse, il materiale prodotto nell'ambito del progetto dovrà dare visibilità agli sponsor del Comune di Genova segnalati.

L'organizzatore aderirà al "Progetto di promozione branding integrato della città di Genova" e si impegnerà ad utilizzare il brand Genova More than this,

Il Comune di Genova promuoverà una campagna di comunicazione coordinata dei progetti selezionati come "Genova Città dei Festival" e metterà a disposizione dei diversi progetti i canali istituzionali per la diffusione on line della programmazione.

Per quanto non espresso si rimanda al “Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati nonché per la concessione del patrocinio da parte del comune” approvato con Deliberazione di C.C. n. 90 del 9/11/2010.

07/05/2020

DGC-2020-98 APPROVAZIONE PER L'ANNO 2020 DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE / A.S.TER. S.P.A., RELATIVAMENTE AI RIVI, AL VERDE CITTADINO E ARREDO E INTEGRAZIONE ALLA SEGNALETICA VERTICALE APPROVATA CON DG N. 70 DEL 09/04/2020

Premesso:

- che A.S.Ter S.p.A. ha pertanto redatto a conclusione del sopra descritto processo ricognitorio e pianificatorio, e trasmesso ai civici uffici in data 14/04/2020, con note prott. nn. 114706 e 114712 il programma degli interventi inerenti i rivi ed il verde cittadino e arredo urbano relativamente all'anno 2020 come meglio specificati nei relativi quadri economici per un importo complessivo pari a Euro 4.407.019,00.= IVA inclusa così suddivisi:

- € 2.000.000,00.= per interventi sui rivi;
- € 2.407.019,00.= per interventi sul verde cittadino e arredo urbano;

La Giunta,

DELIBERA

2) di prendere atto del programma degli interventi di manutenzione straordinaria derivanti dall'applicazione del Contratto di Servizio Comune/A.S.Ter. S.p.A. inerenti i rivi, il verde cittadino e arredo urbano per l'anno 2020, allegati quale parte integrante del presente provvedimento e redatto in data 26/03/2020 da A.S.Ter S.p.A., in attuazione della citata Deliberazione di Giunta Comunale 597/2006 a conclusione del processo ricognitorio e pianificatorio che ha visto coinvolti gli Uffici centrali, i Municipi nonché A.S.Ter. S.p.A., e meglio descritto in premessa;

3) di approvare, per i motivi espressi in premessa, gli interventi del programma di cui al punto 2) previsti dalla documentazione tecnica predisposta da A.S.Ter. S.p.A. e trasmessi in data 14/04/2020, con note prott. nn. 114706 e 114712 e come meglio specificato nei quadri economici di cui al programma allegato, il tutto per complessivi Euro 4.407.019,00= compresa IVA così suddivisi:

- € 2.000.000,00.= per interventi sui rivi;
- € 2.407.019,00.= per interventi sul verde cittadino e arredo urbano;

4) di approvare l'integrazione degli interventi di segnaletica verticale approvati con DGC n. 70 del 09/04/2020 per € 62.554,02 per l'intervento di adeguamento dei semafori per non vedenti in via di Francia;

5) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento di Euro 4.469.573,02=, che potrà essere liquidata previa verifica della regolare esecuzione degli interventi, sarà suddivisa come segue:

- € 2.000.000,00.= per interventi sui rivi;
- € 2.407.019,00.= per interventi sul verde cittadino e arredo urbano;
- € 62.554,02.= integrazione per interventi sulla segnaletica;

e verrà finanziata per Euro 4.407.019,00= con risorse proprie dell'Ente ed € 62.554,02 con finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti approvato con Decreto n. 496 del 19/12/2018;

6) di prendere atto, come da allegata attestazione dei Dirigenti proponenti, che la spesa di cui al presente provvedimento ha natura di investimento come stabilito dalla vigente normativa Costituzionale n. 3/2001 e nell'art. 3, comma 18, della Legge 350/2003;

INTERVENTI ASTER 2020 - RIVI

RIVI	RIFERIM.	LOCALITA'	IMPORTO	NOTE
RIPRISTINO E/O ADEGUAMENTO FUNZIONALITA' SEZIONE IDRULICA CORSI DACQUA A CIELO APERTO O COBERTI	1	FOSSATO TRAVERSO	11.000,00	progettazione ripristino tratto tombinatura in via Chiodo
	2	RIO MALTEMPO PRESSO VIA RIOMBELLI	200.000,00	ricostruzione copertura tombinatura
	3	PONTE CARREGA	170.000,00	ripristino briglia sotto ponte
	4	RIO PILA PRESSO VIA DELLE FABBRICHE	23.000,00	ripristino argine sinistro del rio
	5	RIO CHIUSETTE	52.000,00	adeguamento imbocco della tombinatura
	6	VIA BOSCO DI MOLLASSANA	19.000,00	progettazione esecutiva nuova rete bianca
	7	RIO BURBA PRESSO VIA NS. DELLA GUARDIA	40.000,00	ripristino argine destro del rio a monte cimitero Biacca
	8	RIO PESCIOTTI PARTE ALTA	10.000,00	progettazione per la creazione vasca decantazione e per nuovo tratto di tubazione
	9	RIO SENZA NOME - VIA CARNIA	30.000,00	nuova vasca decantazione presso ingresso tombinatura
	10	RIO SENZA NOME PRESSO VIA FERMI	30.000,00	innalzamento sponda destra vasca di decantazione
	11	RIO PRELI	70.000,00	ripristino tombinatura rio
	12	TORRENTE SECCA	30.000,00	ripristino parapetto d'argine
	13	RIO SAN BAZA	150.000,00	adeguamento idraulico - 2° lotto
	14	RIO TORBIDO PRESSO ACQUEDOTTO STORICO	65.000,00	ripristino platea del rio
	15	RIO SENZA NOME IN VIA ALLE SCUOLE DI MOREGO	40.000,00	svuotamento tombinatura sottostrada
	16	RIO PENEGO PRESSO VIA FRANGIONI	40.000,00	svuotamento vasca di decantazione del rio
	17	RIO SENZA NOME PRESSO VIA MONTELUINGO	10.000,00	svuotamento vasca di decantazione del rio
	18	TORRENTE VARENNA TRATTO TRA PONTE DI VIA PRA' E PONTE BRUZZONE	60.000,00	pulizia vegetazione e riprofilatura alveo torrente
	19	COLATORE PRESSO VIA VALSUGANA	15.000,00	pulizia tombinatura
	20	RIO SAN PIETRO A PRA'	100.000,00	rimozione sovralluvionamento da vasca di decantazione
	21	RIO SENZA NOME PRESSO VIA CARNIA	60.000,00	pulizia e svuotamento della tombinatura del rio
	22	RIO OTTONELLI	35.000,00	pulizia del pettine ingresso tombinato e intero tratto tombinato
	23	TORRENTE NERVI MONTI GALLERIA BY PASS	10.000,00	pulizia pettine su torrente
	24	RIO BRASILE PRESSO VIA CAMPODONICO CIV. 62	20.000,00	svuotamento vasca di decantazione del rio
	25	RIO SENZA NOME PRESSO VIA FERMI	40.000,00	pulizia briglia e vasca del rio
	26	RIO SENZA NOME PRESSO PIAZZA RIVARA	25.000,00	ripristino sfioramento tombinatura e svuotamento tombinatura a valle
	27	ROGGIA DEI MULINI PRESSO VIA CASTEL MORRONE	15.000,00	pulizia tombinatura roggia (area Borea)
	28	SPIAGGIA VOLTRI	55.000,00	ripascimento spiaggia con materiale terzo fornice Leirio
	29	RIO TORBIDO	15.000,00	pulizia vegetazione rio
	30	RIO GEMINIANO	30.000,00	pulizia colatore e riprofilatura alveo rio Geminiano
	31	RIO SANT'ANTONINO	20.000,00	pulizia briglia a pettine su rio e controllo vasca
	32	TORRENTE LEIRO PRESSO LOCALITA' CROVI	30.000,00	pulizia vegetazione e riprofilatura torrente
	33	ROGGIA LORENZI	30.000,00	pulizia roggia tombinatura sottopassante Corso Perrone
	34	COLATORI VIA SAN GIORGIO DI BAVARI	10.000,00	pulizia colatori
	35	RIO BASCIONE IN VIA DELLE GINESTRE	5.000,00	pulizia briglia a pettine rio
	36	TORRENTE NERVI	14.500,00	rimozione alghe da sfocio a mare
	TOTALE	1.579.500,00		

A.S.TER. S.p.A.
Il Direttore Generale
Ing. *Matteo Chiasso*

A.S.TER. S.p.A.
Chief Executive Officer
Ing. *Antonio Guaducci*



SETTORE AREE VERDI
PROGRAMMA INTERVENTI ASTER 2020

INTERVENTI VERDE	Priorità	LOCALITA'	IMPORTO	NOTE
2 V MUNICIPIO 2 - CENTRO OVEST Interventi straordinari sul verde	1	VIA BOLOGNA	10.000,00	
	2	PIAZZALE PESTARINO	8.000,00	
	3	GIARDINI PAVANELLO	12.000,00	
	4	VIA CADUTI SENZA CROCE	10.000,00	
	0	INTERVENTI URGENTI E DIFFUSI	35.000,00	
				75.000,00

A.S.TER. S.p.A.
Il Direttore Generale
Ing. Mauro Grasso

A.S.TER. S.p.A.
Chief Executive Officer
Ing. Antonello Guiducci



SETTORE AREE VERDI
PROGRAMMA INTERVENTI ASTER 2020

INTERVENTI VERDE	Priorità	LOCALITA'	IMPORTO	NOTE
3 V MUNICIPIO 3 - BASSA VALBISAGNO Interventi straordinari sul verde	1	VIA BERTUCCIONI	18.000,00	
	2	PIAZZA GALILEO FERRARIS	23.000,00	
	3	VIA BRACELLI GIARDINI LAMBOGLIA	15.000,00	
	0	INTERVENTI URGENTI E DIFFUSI	30.000,00	
			86.000,00	

A.S.TER. S.p.A.
Il Direttore Generale
Ing. Mauro Grasso



A.S.TER. S.p.A.
Chief Executive Officer
Ing. Antonella Guiducci





SETTORE AREE VERDI
PROGRAMMA INTERVENTI ASTER 2020

INTERVENTI VERDE	Priorità	LOCALITA'	IMPORTO	NOTE	
4 V MUNICIPIO 4 - VALBISAGNO	1	PIAZZALE BIGNY	12.000,00		
	2	PIAZZALE RESASCO	16.000,00		
	3	VIA MONTENERO GIARDINI	17.750,00		
	4	PIAZZA GARASSINI	8.500,00		
	0	INTERVENTI URGENTI E DIFFUSI	15.000,00		
Interventi straordinari sul verde					
				69.250,00	

A.S.TER. S.p.A.
Il Direttore Generale
Ing. Mauro Grasso



A.S.TER. S.p.A.
Chief Executive Officer
Ing. Antonello Guiducci





SETTORE AREE VERDI
PROGRAMMA INTERVENTI ASTER 2020

INTERVENTI VERDE	Priorità	LOCALITA'	IMPORTO	NOTE
9 V MUNICIPIO 9a - LEVANTE	1	VIA DELLE CAMPANULE	4.000,00	muraglione
	2	GIARDINI NILDE IOTTI	25.000,00	riordino vegetazionale
	3	GIARDINI TARAVACCI	20.000,00	potature
	4	VIA TORRICELLI	20.000,00	potature e reimpianti
	0	INTERVENTI URGENTI E DIFFUSI	26.000,00	
Interventi straordinari sul verde				
			95.000,00	

A.S.TER. S.p.A.
Il Direttore Generale
Ing. Mauro Grasso

A.S.Ter. S.p.A.
Chief Executive Officer
Ing. Antonio Guiducci



PROGRAMMA INTERVENTI ASTER 2020		VERDE CITTADINO
		IMPORTI
MUNICIPIO I - CENTRO EST		
Interv. 1V	156.500,00	
MUNICIPIO II - CENTRO OVEST		
Interv. 2V	75.000,00	
MUNICIPIO III - BASSA VALBISAGNO		
Interv. 3V	86.000,00	
MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO		
Interv. 4V	69.250,00	
MUNICIPIO V - VALPOLCVERA		
Interv. 5V	90.000,00	
MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE		
Interv. 6V	77.000,00	
MUNICIPIO VII - PONENTE		
Interv. 7V	77.000,00	
MUNICIPIO VIII - MEDIO LEVANTE		
Interv. 8V	100.000,00	
MUNICIPIO IX - LEVANTE		
Interv. 9V	95.000,00	
INTERO TERRITORIO CITTADINO		
Interv. 0V	1.075.500,00 intero territorio	
	1.901.250,00	
Spese tecniche 3,5 %	66.543,75	
totale parziale	1.967.793,75	
somma	432.914,63	
I.V.A. 22 % su Euro	2.400.708,38	
somma	6.310,62	
Incentivo 0,33 %		
TOTALE COMPLESSIVO	2.407.019,00	

A.S.TER. S.p.A.
Il Direttore Generale
Ing. Mauro Grasso

A.S.TER. S.p.A.
Chief Executive Officer
Ing. Antonello Guiducci